

# La PV2020 ipoteca il futuro dei nostri giovani

— Gian-Luca Lardi —

presidente centrale della Società svizzera impresari costruttori

Il 24 settembre il popolo svizzero sarà chiamato ad esprimersi sulla riforma della previdenza per la vecchiaia, una riforma che Gian-Luca Lardi ritiene ingiusta – penalizza giovani e pensionati – è inefficace perché non risana le finanze dell'AVS

La riforma della previdenza per la vecchiaia (PV2020) è un dossier tecnicamente molto complesso, ma d'altra parte può essere sintetizzata con due soli aggettivi: ingiusta e inefficace. Non è equa perché favorisce una sola fascia d'età e penalizza le altre, in modo particolare i giovani e i pensionati odierni. E' inefficace perché non risana le finanze: vuole redistribuire più di quanto si risparmia e di conseguenza a lungo termine ne aumenta il debito. Questa pseudo-riforma mostra a mio parere i limiti della democrazia di concordanza. Stiamo troppo bene e non ce ne rendiamo più conto. In un'ottica di rielezione quadriennale, per i politici è diventato pressoché impossibile trasmettere segnali di allarme per motivare la società ad accettare vere riforme, riforme dolorose ma necessarie. Troppi politici agiscono a breve termine, accontentandosi di soluzioni



opportunistiche che giustificano quale compromesso. Sarà vero che le maggioranze si raggiungono con compromessi; l'arte della politica consiste però nel plasmare compromessi senza pregiudicare la soluzione stessa del problema!

La proposta in votazione prevede di aumentare l'età di pensionamento delle donne a 65 anni. I soldi risparmiati con questa misura sarebbero poi distribuiti a tutti i nuovi pensionati, indipendentemente dalle loro necessità finanziarie. Ritengo l'adeguamento a 65 anni per le donne una misura legittima, ma questo sacrificio dovrebbe andare a favore solo dei bisognosi. Far lavorare le donne più a lungo per aumentare la pensione ai milionari? Ecco una delle principali ragioni che mi spingono a definire la PV2020 ingiusta e asociale.

Il PLR si è battuto per una vera riforma, dimostrando responsabilità politica senza paura di comunicare gli aspetti scomodi e dolorosi. Ora gli si rimprovera una posizione ideologica... Io ritengo invece che il PLR agisca con una visione a lungo termine e sufficiente leadership per proporre soluzioni coerenti, sebbene impopolari.

Quale alternativa alla PV2020? Innanzitutto non mescoliamo il primo con il secondo pilastro. Il sistema previdenziale Svizzero con tre pilastri indipendenti l'uno dall'altro va preservato!

L'età di pensionamento dell'AVS? Il mondo del lavoro è diventato dinamico e lo diventerà ancora di più nei prossimi decenni. La società deve pertanto orientarsi verso un'età di pensionamento flessibile, calibrata

**Il PLR svizzero ha detto no a una riforma pensionistica malcostruita che non fa che peggiorare il problema finanziario dell'AVS**

**Gian-Luca Lardi: «Il PLR si è battuto per una vera riforma, dimostrando responsabilità politica senza paura di comunicare gli aspetti scomodi e dolorosi. Ora gli si rimprovera una posizione ideologica... Io ritengo invece che il PLR agisca con una visione a lungo termine e sufficiente leadership per proporre soluzioni coerenti, sebbene impopolari»**



secondo le necessità ma anche le possibilità di ogni singolo. Particolarità del mondo del lavoro, come ad esempio attività fisicamente pesanti, possono essere affrontate con misure mirate nei rispettivi settori. Nel mondo dell'edilizia per esempio offriamo ai dipendenti un prepensionamento a partire dai 60 anni, lasciando però al collaboratore la possibilità di lavorare oltre questa soglia. Quante persone conosco che lavorano per scelta loro oltre l'età di pensionamento... E allora perché non adeguare il nostro sistema alla realtà odierna, che non è più quella del 1947? Certo, dovremmo accettare anche misure dolorose, ma – sarebbe disonesto nascondere – a fronte dello sviluppo demografico questo è inevitabile. Più aspettiamo a metterle in atto più dolorose e drastiche saranno per le generazioni future! Nel secondo pilastro invece il problema principale sta nel tasso di conversione, definito nella legge a un livello oggi tecnicamente improponibile. Su questo parametro è inevitabile un adeguamento verso il basso; per compensare questa riduzione ci sono però varie proposte che ritengo eque per tutte le generazioni e finanziariamente sopportabili. Nel corso del dibattito parlamentare il PLR le ha proposte, senza tuttavia trovare una maggioranza. Mi auguro che tutti all'interno del nostro partito riconoscano l'importanza di questo dossier, l'importanza di una vera riforma strutturale invece di soluzioni cosmetiche. Invito tutti a mobilitarsi e ad affossare con due secchi NO sia la riforma 2020 stessa sia il rispettivo aumento dell'IVA.

Annuncio pubblicitario

**team  
worxs**  
lavoro fisso e temporaneo

il vostro partner di  
fiducia per la  
selezione  
del personale

Teamworxs SA +41 91 826 06 06  
Roberto Munari www.teamworxs.ch  
6500 Bellinzona roberto@teamworxs.ch